

L'orticaria para-infettiva

Gianluca Tadini

UOC Dermatologia Pediatrica e Clinica Pediatrica 1, Dipartimento di Patofisiologia e dei Trapianti, Fondazione IRCCS Ca' Granda – Ospedale Maggiore Policlinico di Milano

L'Orticaria è una comune dermatite, che tipicamente coinvolge la cute e le mucose, caratterizzata da lesioni cutanee fugaci circondate da alope iperemico, note come pomfi. In alcuni casi c'è un coinvolgimento del derma profondo e del tessuto sottocutaneo che causa una manifestazione mucocutanea chiamata angioedema. Per la frequente associazione di orticaria e angioedema (40% dei casi di orticaria) si fa riferimento ad essi come ad un'unica entità clinica, la sindrome orticaria angioedema (SOA). La forma acuta di orticaria (durata < 6 settimane) è la forma prevalente nella popolazione pediatrica, e può rappresentare un fenomeno ricorrente. L'episodio acuto di orticaria è di solito scatenato da infezioni virali (soprattutto a carico delle prime vie aeree), reazioni allergiche a farmaci od alimenti (15% nella fascia di età 6 mesi – 6 anni), contatto con sostanze chimiche ed irritanti, o da stimoli fisici. In molti casi non è possibile identificare una causa specifica (orticaria idiopatica).

La terapia dell'orticaria acuta nel bambino si avvale dell'allontanamento dell'agente eziologico (se identificabile, ad esempio di tipo alimentare o farmacologico), eradicazione dell'agente infettivo e della terapia sintomatica antiistaminica anti-H1.